

# Geometria A

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

CORSO DI LAUREA IN MATEMATICA

A.A. 2021/2022

Febbraio

**Esercizio 1.** Sia  $\mathbb{P}^2(\mathbb{R})$  il piano proiettivo reale con coordinate omogenee  $[x_0 : x_1 : x_2]$ . Si consideri le seguenti quaterne di punti in posizione generale:

$$P_1 = [1, 0, 0], \quad P_2 = [0, 1, 0], \quad P_3 = [0, 0, 1], \quad P_4 = [1, 1, 1].$$

$$Q_1 = [2, 1, 3], \quad Q_2 = [1, -2, -5], \quad Q_3 = [4, 0, 1], \quad Q_4 = [5, 3, 9].$$

- (1) Trovare, se esiste, una proiettività  $f : \mathbb{P}^2(\mathbb{C}) \rightarrow \mathbb{P}^2(\mathbb{C})$  tale che  $f(P_i) = Q_i$  per  $i = 1, 2, 3, 4$ .
- (2) Provare che la proiettività  $f$  trovata al punto precedente ammette almeno un punto fisso.
- (3) Si consideri il punto  $R = [8, -4, -5]$  e la conica  $\mathcal{Q}$  ottenuta trasformando  $\mathcal{Q}' = \{x_0^2 - x_1^2 = 0\}$  via  $f$ . Trovare, se possibile, l'equazione della retta tangente a  $\mathcal{Q}$  in  $R$ .

**Esercizio 2.** Siano  $[\lambda, \mu]$  un punto sulla retta proiettiva  $\mathbb{P}^1(\mathbb{C})$ . Si consideri la famiglia di cubiche proiettive  $C_{[\lambda, \mu]} \subset \mathbb{P}^2(\mathbb{C})$  date dall'equazione

$$F_{[\lambda, \mu]}(x_0, x_1, x_2) = \mu(x_0^3 + x_1^3 + x_2^3) + 3\lambda x_0 x_1 x_2 = 0.$$

- (1) Provare che  $C_{[\lambda, \mu]}$  è singolare per  $\mu = 0$  e trovare le tangenti principali ai punti singolari della curva.
- (2) Supponiamo  $\mu \neq 0$ . Provare che non esistono punti singolari  $P = [p_0, p_1, p_2]$  nel piano proiettivo tali che  $p_0 p_1 p_2 = 0$ .
- (3) Sia  $[\lambda, \mu] = [1, 1]$ . Trovare le coordinate omogenee dei nove punti di flesso della cubica non-singolare  $C_{[1, 1]}$ .

**Soluzione 1.** (1) Sappiamo già che le quaterne sono composte da punti in posizione generale, quindi possiamo passare al secondo punto della soluzione. Cerchiamo una base  $\{p_1, p_2, p_3\}$  di  $\mathbb{R}^3$  tale che  $P_i = [p_i]$  per  $i = 1, 2, 3$  e  $P_4 = [p_1 + p_2 + p_3]$ . Si vede subito che la base cercata è data da

$$p_1 = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \quad p_2 = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \quad p_3 = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}.$$

Di nuovo, cerchiamo una base  $\{q_1, q_2, q_3\}$  di  $\mathbb{R}^3$  tale che  $Q_i = [q_i]$  per  $i = 1, 2, 3$  e  $Q_4 = [q_1 + q_2 + q_3]$ . Scriviamo

$$Q_1 = [2\lambda_1, \lambda_1, 3\lambda_1], \quad Q_2 = [\lambda_2, -2\lambda_2, -5\lambda_2], \quad Q_3 = [4\lambda_3, 0, \lambda_3], \quad Q_4 = [5\lambda_4, 3\lambda_4, 9\lambda_4],$$

allora le condizioni che cerchiamo sono le soluzioni del sistema

$$\begin{cases} 2\lambda_1 + \lambda_2 + 4\lambda_3 = 5\lambda_4 \\ \lambda_1 - 2\lambda_2 = 3\lambda_4 \\ 3\lambda_1 - 5\lambda_2 + \lambda_3 = 9\lambda_4 \end{cases} \rightsquigarrow \begin{cases} \lambda_1 = \lambda_4 \\ \lambda_2 = -\lambda_4 \\ \lambda_3 = \lambda_4 \end{cases}.$$

Scegliendo  $\lambda_4 = 1$ , otteniamo la base

$$q_1 = \begin{pmatrix} 2 \\ 1 \\ 3 \end{pmatrix}, \quad q_2 = \begin{pmatrix} -1 \\ 2 \\ 5 \end{pmatrix}, \quad q_3 = \begin{pmatrix} 4 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}$$

Per concludere basta trovare una matrice  $A \in M_{3 \times 3}(\mathbb{R})$  tale che  $Ap_i = q_i$ . In questo caso, visto che  $\{p_1, p_2, p_3\}$  è la base canonica di  $\mathbb{R}^3$ , le colonne di  $A$  sono i vettori  $q_i$ :

$$A = \begin{pmatrix} 2 & -1 & 4 \\ 1 & 2 & 0 \\ 3 & 5 & 1 \end{pmatrix} \rightsquigarrow f([x_0, x_1, x_2]) = [2x_0 - x_1 + 4x_2, x_0 + 2x_1, 3x_0 + 5x_1 + x_2].$$

(2) Per definizione, un autovettore di  $A$  è un vettore non nullo  $p$  tale che esiste  $\lambda \in \mathbb{R}$  tale che  $Ap = \lambda p$ . Se  $P = [p]$ , allora

$$f(P) = [Ap] = [\lambda p] = [p] = P.$$

Rimane da provare che un tale vettore  $p$  esista. È sufficiente dimostrare che  $A$  ammette un autovalore reale, ma questo segue dal fatto che gli autovalori sono le soluzioni di  $\det(A - \lambda I) = 0$ , che è un'equazione polinomiale di terzo grado nella variabile  $\lambda$ :

$$d(\lambda) = \lambda^3 - 3\lambda^2 - 5\lambda - 1 = 0.$$

Sappiamo che un'equazione cubica ammette sempre una soluzione reale  $\lambda = t$  tale che

$$d(\lambda) = (\lambda - t)d'(\lambda)$$

con  $d'(\lambda)$  un polinomio di grado 2 che potrà avere 0 oppure 2 soluzioni reali. In ogni caso, almeno una soluzione reale esiste sempre, dunque avremo sempre almeno un autovalore reale. A cascata, avremo anche un autovettore associato e quindi un punto fisso.

(3) Esplicitiamo l'equazione di  $\mathcal{Q}$ :

$$x_0^2 - x_1^2 \mapsto (2x_0 - x_1 + 4x_2)^2 - (x_0^2 + 2x_1)^2$$

che possiamo riscrivere come

$$(2x_0 - x_1 + 4x_2)^2 - (x_0^2 + 2x_1)^2 = (3x_0 + x_1 + 4x_2)(x_0 - 3x_1 + 4x_2) = 0.$$

Notiamo che le coordinate omogenee di  $R$  annullano entrambi i fattori di  $\mathcal{Q}'$  che consiste dell'unione di due rette, dunque  $R$  dev'essere il punto di intersezione delle rette

$$r : 3x_0 + x_1 + 4x_2 = 0, \quad s : x_0 - 3x_1 + 4x_2 = 0.$$

Allora  $R$  è l'unico punto singolare di  $\mathcal{Q}$ , dove non è definita la retta tangente.  $\square$

**Soluzione 2.** (1) Se  $\mu = 0$ , allora possiamo supporre  $\lambda = 1$  e la cubica è data dall'equazione

$$F_{[1,0]}(x_0, x_1, x_2) = 3x_0x_1x_2 = 0.$$

Si vede subito che in questo caso la cubica è riducibile e le componenti irriducibili sono date dalle rette di equazioni

$$L_0 = \{x_0 = 0\}, \quad L_1 = \{x_1 = 0\}, \quad L_2 = \{x_2 = 0\}.$$

I punti di intersezione delle tre rette,  $P_{01} = [0, 0, 1]$ ,  $P_{02} = [0, 1, 0]$  e  $P_{12} = [1, 0, 0]$ , appartengono alla cubica. Chiaramente le rette  $L_i$  e  $L_j$  sono tangenti al punto  $P_{ij}$ , dunque questi tre punti sono punti singolari della cubica, anch'essa singolare.

(2) Supponiamo ora  $\mu \neq 0$ , dunque senza perdere generalità possiamo porre  $\mu = 1$  e la cubica è ora data dall'equazione

$$F_\lambda(x_0, x_1, x_2) = x_0^3 + x_1^3 + x_2^3 + 3\lambda x_0x_1x_2 = 0$$

con  $\lambda^3 = -1$ . Il sistema di equazioni per trovare le singolarità è dato da  $F_\lambda$  e dalle sue derivate parziali  $F_{\lambda,i} := \partial F_\lambda / \partial x_i$  per  $i = 0, 1, 2$ :

$$(\star) \quad \begin{cases} x_0^3 + x_1^3 + x_2^3 + 3\lambda x_0x_1x_2 = 0 \\ F_0(x_0, x_1, x_2) = 3(x_0^2 + \lambda x_1x_2) = 0 \\ F_1(x_0, x_1, x_2) = 3(x_1^2 + \lambda x_0x_2) = 0 \\ F_2(x_0, x_1, x_2) = 3(x_2^2 + \lambda x_0x_1) = 0 \end{cases} \rightsquigarrow \begin{cases} x_0^2 = -\lambda x_1x_2 \\ x_1^2 = -\lambda x_0x_2 \\ x_2^2 = -\lambda x_0x_1 \end{cases}.$$

Se supponiamo  $x_0 = 0$ , allora abbiamo due casi:

$$\begin{aligned} x_1 = 0 &\rightsquigarrow x_2 = 0 &\rightsquigarrow \text{nessun punto nel piano proiettivo,} \\ x_2 = 0 &\rightsquigarrow x_1 = 0 &\rightsquigarrow \text{nessun punto nel piano proiettivo.} \end{aligned}$$

Possiamo concludere che  $x_0 \neq 0$ . Ripetendo lo stesso ragionamento con le altre variabili otteniamo che anche  $x_1 \neq 0$  e  $x_2 \neq 0$ . Dunque i punti singolari della cubica  $C_\lambda$  devono avere tutte e tre le coordinate omogenee non nulle.

(3) I punti di flesso di  $C_1$  sono i punti che si annullano sull'hessiana  $H_{F_{[1,1]}}$ . Scriviamo tutto per bene,

$$F_{[1,1]}(x_0, x_1, x_2) = x_0^3 + x_1^3 + x_2^3 + 3x_0x_1x_2 = 0,$$

dunque l'hessiana sarà data dai punti che annullano il determinante della matrice delle derivate seconde di  $F_{[1,1]}$ :

$$H_{F_{[1,1]}}(x_0, x_1, x_2) = \det \begin{pmatrix} 6x_0 & 3x_2 & 3x_1 \\ 3x_2 & 6x_1 & 3x_0 \\ 3x_1 & 3x_0 & 6x_2 \end{pmatrix} = 270x_0x_1x_2 - 54(x_0^3 + x_1^3 + x_2^3) = 0$$

Dunque i punti di flesso saranno dati dalle soluzioni del sistema

$$(\star\star) \quad \begin{cases} x_0^3 + x_1^3 + x_2^3 + 3x_0x_1x_2 = 0 \\ 5x_0x_1x_2 - (x_0^3 + x_1^3 + x_2^3) = 0 \end{cases}.$$

Sommando le due equazioni otteniamo la condizione

$$8x_0x_1x_2 = 0.$$

Supponiamo  $x_0 = 0$ , dunque la prima equazione di  $(\star\star)$  diventa

$$x_1^3 + x_2^3 = 0 \quad \rightsquigarrow \quad x_1 = -\sqrt[3]{x_2}.$$

Denotiamo con  $1, \omega, \omega^2 \in \mathbb{C}$  le radici cubiche dell'unità. Allora i primi tre punti di flesso saranno

$$P_{00} = [0, -1, 1], \quad P_{01} = [0, -\omega, 1], \quad P_{02} = [0, -\omega^2, 1].$$

A questo punto basta ripetere gli stessi passaggi per  $x_1 = 0$ , ottenendo i flessi

$$P_{10} = [1, 0, -1], \quad P_{11} = [1, 0, -\omega], \quad P_{12} = [1, 0, -\omega^2]$$

mentre per  $x_2 = 0$  otteniamo gli ultimi tre punti di flesso

$$P_{20} = [-1, 1, 0], \quad P_{21} = [-\omega, 1, 0], \quad P_{22} = [-\omega^2, 1, 0]. \quad \square$$